

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

03/03/2003 13.39 P 5

0630261425

MOD. 13255

0630261425

MOD. 13255



Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI PENITENZIARI

Prot. n...971..

Roma,....30/01/2003.....

LETTERA CIRCOLARE

**Ai Signori Provveditori
Provveditorati regionali
dell'Amministrazione penitenziaria
LORO SEDI**

e p.c.

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Segreteria Generale

Direzione Generale per il Bilancio e della Contabilità

Direzione Generale del Personale e della Formazione

Direzione Generale della Esecuzione Penale Esterna
DAP- SEDE

Oggetto: Progetto DOMINO (Dinamizzare Organizzazioni Mobilitando Investimenti per Nuovi Output).

Con la presente s'intendono impartire disposizioni di carattere generale, alle quali ci si dovrà attenere nella realizzazione delle singole edizioni decentrate e locali del Progetto *DOMINO*.

1. Nell'organizzazione del percorso formativo è fondamentale curare i processi utili affinché l'aula costituita dai corsisti divenga "gruppo in formazione", al fine di operare con le logiche del gruppo sia nella fase didattica sia in quella intermodulare.



0630261425

2. Una volta apportate le correzioni allo sviluppo di progetto presentato, come indicato nella lettera inviata a talune sedi decentrate, sarà necessario definire in ogni dettaglio il **piano di azione** specificando: contenuti, tempi, modalità, luoghi d'attuazione, personale da coinvolgere, soggetti esterni da impegnare. Questo adempimento dovrà essere portato a termine **prima della attuazione del primo modulo**.

3. La sequenza temporale dei moduli proposta da questo Istituto non deve ritenersi inamovibile, ma un'eventuale cambiamento nella successione degli stessi deve in ogni modo garantire una **consequenzialità logica** nella trattazione degli argomenti. Si richiama altresì l'attenzione al **rispetto inderogabile dell'alternanza temporale tra modulo didattico e "attività sul campo"**.

4. E' necessario individuare, tra gli argomenti proposti da quest'Istituto per i moduli didattici, un **tema strategico** per ogni singolo modulo su cui incentrare il focus della docenza affinché la trattazione delle materie sia effettivamente fruibile dal personale. La scelta del tema strategico deve rispondere ai bisogni formativi del personale, avere interconnessioni operative immediatamente spendibili in campo professionale, promuovere un rinnovamento operativo e facilitare la realizzazione del cambiamento organizzativo.

5. Nel sottolineare l'importanza delle attività di "lavoro sul campo", si chiede di curare l'ideazione, la progettazione e la pianificazione dell'**azione formativa intermodulo**, poiché questa riveste un'importanza strategica nella sperimentazione e nella trasposizione, nella pratica operativa, di quanto appreso in aula. Affinché il percorso intermodulo sia realizzato con successo e raggiunga gli obiettivi previsti è necessario il **fattivo coinvolgimento dei Direttori dei CSSA**. In tal senso si ribadisce la **centralità della figura del direttore** che, grazie alla sua conoscenza della realtà di contesto, potrà indicare i campi di applicazione sul lavoro dei principi e dei metodi appresi in aula.

I Direttori di Centro dovranno raccordarsi con il responsabile di progetto e con i docenti, così da programmare delle "attività sul campo" strettamente correlate ai contenuti didattici. Alla luce di quanto appena descritto, appare evidente come per il buon esito dell'iniziativa è indispensabile che i Direttori garantiscano l'individuazione di spazi temporali in cui gli assistenti sociali senior – individualmente e/o in gruppo – possano applicarsi, al rientro nei rispettivi CSSA., nella sperimentazione di quanto appreso all'interno delle normali attività di lavoro e nell'orario di servizio.

6. In considerazione di quanto appena espresso, del ruolo del Direttore e della centralità della sua figura all'interno del percorso formativo, si ritiene che questi non debba prendere parte alle attività formative in qualità di corsista. E' auspicabile piuttosto che nelle realizzazioni locali di DOMINO assuma

0630261425

l'incarico di "direttore del corso" della singola edizione attuata e, in caso di più edizioni, prevedere una rotazione tra i diversi Direttori di CSSA. Ciò non di meno la presenza dei Direttori in aula, se interessati, potrà essere prevista in qualità di uditore.

7. Il gruppo progetto dovrà curare la **valutazione in itinere** di ogni modulo con riferimento alla parte didattica (v. questionario valutazione allegato) e a quella intermodulo (fornendo osservazioni sulle attività di sperimentazione e di "lavoro sul campo").

8. Per quanto concerne i costi di progetto va ricordato che le iniziative formative intraprese con **DOMINO** incidono sul capitolo 1613 (Spese per l'organizzazione e il funzionamento dei corsi per la formazione, l'aggiornamento ed il perfezionamento del personale del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria; compensi per l'insegnamento e per altre prestazioni).

Si ricorda altresì che le spese relative alle indennità di missione del personale afferiscono al capitolo 1604 e non incidono pertanto sul capitolo in questione. La richiesta per la copertura finanziaria di tali spese va pertanto inoltrata alla Direzione Generale del Personale e della Formazione, da ciascun Provveditorato.

Il budget assegnato da quest'Istituto a ciascun Provveditorato (v. tabella allegata) copre, invece, le spese relative alle edizioni di DOMINO e di informatica, previste sulla base del report di Dicembre.

L'assegnazione dei fondi è stata rimodulata, da quest'Istituto, in base alla effettiva disponibilità di cassa, pertanto **ciascun Provveditorato, per la copertura delle spese di D.O.M.I.N.O., dovrà inderogabilmente far riferimento alla somma attribuita.**

Tuttavia, sempre all'interno della somma complessiva, potrebbero verificarsi delle economie rispetto alle previsioni fornite (un numero di edizioni inferiori a quelle preventivate); in tal caso il Provveditore può gestire il budget modificando il numero delle edizioni sia del recupero informatico sia di DOMINO.

Se la realizzazione del progetto approvato, fosse affidata ad un'agenzia formativa, si richiede che detto affidamento sia conforme alle norme di contabilità generale dello Stato procedendo quindi, se non ad una vera e propria gara, almeno ad un'adeguata indagine di mercato. L'aggiudicazione dovrà comunque essere motivata sulla base delle competenze accertate e documentate.

9. Fermo restando il budget assegnato, giova, inoltre, ricordare che le **spese ammissibili** nell'ambito di questo capitolo di spesa sono quelle riportate nel seguente riepilogo:

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

04/02 03 MAR 13:41 FAX 0630261425

ISSP VIA BARELLAI 140

005

0630261425

- a. consulenza di progettazione
- b. compenso direttore di corso e tutor
- c. compenso docenti
- d. trattamento di missione dei docenti
- e. materiale di cancelleria per i partecipanti
- f. materiale didattico per il corso (cancelleria, borse, CD, videocassette floppy, testi dispense)
- g. eventuale affitto aule didattiche
- h. pulizie locali in uso per il corso.

I compensi relativi ai punti b e c sono quantificati secondo quanto stabilito nel D.M. del 9 ottobre 1990.

10. Per talune spese previste nel progetto si forniscono indicazioni stabilendo degli standard medi, cui far riferimento al fine di contenere le stesse nella funzione strumentale connessa con l'intitolazione del capitolo di spesa (*spese di organizzazione e funzionamento*). Si fa riferimento in particolare:

- alle spese di docenza che, fino a quando non saranno modificati gli attuali decreti per le attività formative promosse da questo Istituto e per la tipologia dei destinatari di competenza, sono quantificate in € 51,65 lorde, esenti da IVA ai sensi della L. 67/88;
- alle spese di consulenza di progettazione che non devono superare il 5% del budget di progetto ricadente sul capitolo di spesa 1613.
- alle spese per il materiale di cancelleria che possono essere al massimo di € 25 (venticinque/00) a corsista;

11. Inoltre, sempre nell'ambito del budget assegnato, relativamente alle spese ammissibili per il materiale didattico, si precisa che:

- I beni strumentali necessari al completamento dell'attrezzatura in dotazione dell'aula didattica (lavagne luminose, schermo, personal computer portatile o non collegato a sistemi di proiezioni, quali video lavagne o simili, amplificazione o sistemi di registrazione sonora o di immagini) debbono essere acquistati secondo le procedure stabilite per l'acquisto di beni o servizi con spesa gravante sul corrispondente capitolo di spesa. Solamente in via eccezionale e residuale ed esclusivamente per strumenti indispensabili per il funzionamento e l'organizzazione dell'attività formativa prevista, si potrà ricorrere ai fondi stanziati sul capitolo di spesa 1613. L'importo comunque non potrà essere superiore al 5% del budget di progetto.

12. Il personale dipendente dall'Amministrazione non può essere destinatario di compensi diversi da quelli previsti dai vigenti decreti. Ci si riferisce in particolare ai compensi per le attività di **direzione del corso, di monitore o tutor** (sempre che queste attività non siano svolte da personale assegnato presso una struttura formativa dell'Amministrazione ad es. una Scuola

0630261425

di formazione) o, se previsto, ad attività di docenza secondo le modalità attualmente in vigore (in attività di servizio o fuori dell'orario di lavoro). I compensi suindicati sono da riferire esclusivamente alle effettive giornate di aula del corso o - per il direttore del corso e monitori - alle riunioni tenute immediatamente prima dell'inizio delle attività formative.

13. Con riferimento invece ad una forma di riconoscimento economico aggiuntivo al personale per la partecipazione, quali collaboratori a vario titolo della realizzazione dei progetti formativi, sarà necessario individuare questa collaborazione quale progetto dell'Amministrazione ai fini dell'assegnazione del fondo di incentivazione ai sensi dell'art. 51 del Contratto collettivo nazionale di lavoro (progetti di interesse nazionale e locale per il miglioramento dei servizi). Questo orientamento l'Istituto superiore lo ha già proposto ed indicato in occasione del Progetto COACH e di recente anche per il progetto PROMOFoL. Tale indicazione, per essere operativa, necessita del previsto passaggio di contrattazione decentrata con le organizzazioni sindacali di riferimento.

14. L'individuazione del responsabile di progetto, al quale affidare la gestione operativa insieme con un ristretto gruppo di collaboratori, mantiene fermo il principio della riferibilità complessiva al Provveditore, per le attività promosse e realizzate nell'ambito della sua competenza territoriale. Al gruppo di progetto sono demandate le attività organizzative, gestionali, amministrative connesse con la realizzazione del progetto. Il responsabile di progetto agirà in stretta connessione con il responsabile dell'Ufficio provveditoriale del personale e della formazione tenendo costantemente aggiornato, per il suo tramite, il provveditore.

Il responsabile di progetto, nel caso in cui DOMINO sia realizzato in più edizioni e/c in sedi diverse, al fine di garantire l'omogeneità dell'intervento formativo dovrà fornire consulenza e assistenza per ciascuna edizione anche, eventualmente, recandosi nella sede locale di attuazione del progetto.

15. Adempimenti:

- Informazione alle organizzazioni sindacali del programma formativo con riferimento, in particolare di quanto indicato al punto n. 7.
- Invio, entro le date stabilite dei rapporti periodici.
- Invio dopo ogni modulo di un report riassuntivo secondo quanto indicato al punto 6.
- Rapporto conclusivo con rendiconto dettagliato delle spese previste e realmente sostenute.

Per tutte le comunicazioni di consulenza e/o assistenza si ricorda che è possibile fare riferimento a questo Istituto attraverso comunicazione, preferibilmente via e-mail, per iscritto, oppure telefonicamente rivolgendosi

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

04/02 03 MAR 13:42 FAX 0630261425

ISSP VIA BARELLAI 140

008

0630261425

all'A.S. Alberta Berrabei - 06/30261499 - e all'A.S. Alessandra Zielli -
06/30261500.

Grazie alla fattiva e sentita collaborazione delle sedi decentrate è stato possibile rispettare gli impegni assunti fornendo tempestivi riscontri. Si auspica di poter proseguire con queste modalità operative per garantire il successo dell'iniziativa nell'interesse degli operatori e dell'Amministrazione.

Il direttore
Dott.ssa  Luigia Mariotti Culla

UILPA Penitenziari
www.polpenuil.it

0630261425

Il finanziamento complessivo del progetto situazione al 9.01.03

A) PROVVEDITORATI + CSSA con indicazione del numero di edizioni previste	FONDI <i>residui</i> csp.1613/2001 RICHIESTA ISSP DG Bilancio prot n.173 del 9/01/03	FONDI csp.1613/ 2002 RICHIESTA ISSP DG Bilancio prot. n. 172 del 9/01/03	TOTALE BUDGET DI PROGETTO	N. edizioni DOMINO - PREVISION E (da non ritenere in forma rigida)	N. edizioni recupero informatico - PREVISION E (da non ritenere in forma rigida)
ANCONA (Ancona e Macerata)	€ 2.500,00	€ 5.000,00	€ 7.500,00	1	1
BARI (Bari, Foggia, Lecce, Taranto)	€ 5.000,00	€ 25.000,00	€ 30.000,00	4	4
BOLOGNA (Bologna, Modena e Reggio Emilia)	€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	2	2
CAGLIARI (Cagliari, Sassari e Nuoro)	€ 5.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	2	2
CATANZARO (Catanzaro, Cosenza e Reggio Calabria)		€ 10.000,00	€ 10.000,00	2	<i>Già realizzato con altri fondi residui</i>
FIRENZE (Firenze, Livorno, Massa, Pisa e Siena)	€ 7.500,00	€ 25.000,00	€ 32.500,00	4	5
GENOVA	€ 2.500,00	€ 5.000,00	€ 7.500,00	1	1
MILANO (Milano, Brescia, Como, Mantova, Pavia)		€ 35.000,00	€ 35.000,00	5	4
NAPOLI (Napoli, Avellino, Salerno, S. Maria Capua Vetere)	€ 9.000,00	€ 26.000,00	€ 35.000,00	5	4
PADOVA (Padova, Bolzano, Trento, Trieste, Udine, Venezia, Verona)	€ 7.500,00	€ 15.000,00	€ 22.500,00	3	3
PALERMO (Palermo, Agrigento, Caltanissetta, Catania, Messina, Siracusa e Trapani)		€ 37.500,00	€ 37.500,00	5	5
PERUGIA (Perugia e Spoleto)		€ 7.500,00	€ 7.500,00	1	1
PESCARA (Campobasso, L'Aquila e Pescara)		€ 15.000,00	€ 15.000,00	2	2
POTENZA		€ 7.500,00	€ 7.500,00	1	1
ROMA (Roma, Frosinone, Viterbo)		€ 27.500,00	€ 27.500,00	4	3
TORINO (Torino, Alessandria, Cuneo, Novara, e Vercelli)		€ 30.000,00	€ 30.000,00	4	4
Totali	€ 44.000,00	€ 291.000,00	€ 335.000,00	46	42

Tabella aggiornata: ultima elaborazione 09.01.03
Jaz -issp-2° - 170103